

Mille incontri Un programma Luglio 2014

Comitato scientifico

Fiorenzo Alfieri
dirigente scolastico, già assessore al sistema educativo Comune di Torino

Marifé Santiago Bolaños
ricercatrice, storica dei Movimenti delle donne-Università di Madrid

Andrea Canevaro
docente di Pedagogia speciale Università di Bologna

Paola Falteri
docente di Discipline demoetnoantropologiche, università di Urbino

Jean Le Gal insegnante,
ricercatore, rappresentante FIMEM per i diritti dei bambini presso UNESCO

Teresa Garduño Rubio
direttrice Escuela activa 'Paidòs' Città del Messico

Vilson Groh
presidente 'Oficinas do saber' Florianopolis (Brasile),
presidente CEDEP Centro di Educazione e di Evangelizzazione Popolare

Franco Lorenzoni
insegnante, direttore Casa-laboratorio di Cenci,
componente del Comitato Scientifico Nazionale Indicazioni nazionali per il curriculum

Philippe Meirieu
docente Institut des Sciences et Pratiques d'Education et de Formation,
Université Lumière-Lyon 2

Mauro Palma
presidente Comitato europeo per la prevenzione della tortura,
consulente Ministero di Giustizia

Clotilde Pontecorvo
docente di Psicologia dello sviluppo Università di Roma

Carla Rinaldi
presidente Fondazione Reggio Children

Carla Ida Salviati
direttrice riviste «La vita scolastica» e «Scuola dell'infanzia»

Anna Sarfatti
scrittrice per l'infanzia, animatrice di Percorsi di educazione alla cittadinanza

Bernardo Secchi
docente di Urbanistica IUAV, Venezia

Martí Solér Lourdes
direttrice «Cuadernos de pedagogía»

Francesco Tonucci
ricercatore CNR Roma,
responsabile Laboratorio Internazionale "Città dei bambini e delle bambine"



Comitato d'onore

Cecile Kyenge
ministro per l'Integrazione

Graziano Del Rio
ministro Affari Regionali, sindaco di Reggio Emilia

Marco Rossi Doria
sottosegretario Ministero Istruzione, Università, Ricerca

Vasco Errani
presidente Regione Emilia Romagna

Rosario Falcone
presidente CNR Roma

Claudia Giudici
presidente Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia Comune di Reggio Emilia

Federico Zaragoza Major
già presidente UNESCO

Giorgio Zanetti
preside Scienze della Formazione, Università Modena-Reggio

Iuna Sassi
assessore all'Educazione Comune Reggio Emilia

Mario Lodi
presidente onorario MCE

Patrocinii



Collaborazioni



FIMEM
Pédagogie Freinet
Fédération Internationale des Mouvements d'Ecole Moderne

La presenza nel Mondo:

AFRICA (CAMEM)
Coordination Africaine des Mouvements d'École Moderne
Algeria, Bénin, Burkina Faso, Cameroun, Costa d'Avorio, Marocco, Sénégal, Togo, Tunisia

AMERICA (RED FREINET AMERICA)
Bolivia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Haiti, Messico, Panama, Uruguay

ASIA
Giappone, Corea del Sud

EUROPA
Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania
Georgia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Russia
Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria

Informazioni

www.fimem-freinet.org

www.mce-fimem.it

www.ridefitalia.org

info@ridefitalia.org mce-ve@virgilio.it

La Ridef è iniziativa di rilievo nell'ambito delle attività
di prevenzione e contrasto delle discriminazioni

È stato chiesto l'inserimento di questa manifestazione
nel programma del semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea

Il Movimento di Cooperazione Educativa

è soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola
ai sensi del DM 177/2000 confermato con DM 5-7-2005 prot. 1224

Grafica: pietro mussini



FEDERATION
INTERNATIONALE
MOUVEMENTS ECOLE MODERNE

SQUARDI CHE CAMBIANO IL MONDO

Abitare insieme
le città
delle bambine e dei bambini



21 - 30 luglio 2014

Reggio nell'Emilia
Reggio Children_Centro Malaguzzi
via Bligny, 1/A



SQUARDI CHE CAMBIANO IL MONDO

Abitare insieme
le città
delle bambine e dei bambini.



LUNEDI 21

Accoglienza
Ouverture plenaria
Cena cooperativa e festa
di apertura

MARTEDI 22

Laboratori lunghi
& Laboratori brevi
Tavola rotonda:
Una bussola per i diritti

MERCOLEDI 23

Laboratori lunghi
& Laboratori brevi
Assemblea FIMEM
Presentazione libro **Non tacere**
Serata Italia folk

GIOVEDI 24

Laboratori lunghi
& Laboratori brevi
Dibattiti e incontri
Animazioni in città

VENERDI 25

Incontri
con il territorio
Pedagogia e cultura, escursioni
e visite

SABATO 26

Laboratori lunghi
& Laboratori brevi
Serata interculturale

DOMENICA 27

Laboratori lunghi
& Laboratori brevi
Assemblea FIMEM
Serata interculturale

LUNEDI 28

Giornata forum
Spazio aperto associazioni ospiti
Tavole rotonde
La città intorno
Uno sguardo pedagogico
Visite guidate spazi e mostre
Atelier 'Raggio di luce'

Teatro forum
drammatizzazione su scuola e città

MARTEDI 29

Laboratori lunghi
Assemblea Plenaria FIMEM
Comunicazione dai laboratori
Festa finale

MERCOLEDI 30

Comunicazione dai laboratori
Assemblea di bilancio
e riprogettazione
Foto di gruppo e saluti

RIDEF, Rencontre International Des Educateurs Freinet a Reggio Emilia

Nel 2014 la trentesima Ridef si terrà in Italia, a Reggio Emilia, dal 21 al 30 luglio, intorno al tema **"Sguardi che cambiano il mondo. Abitare insieme le città delle bambine e dei bambini"**.

Organizzata dal Movimento di Cooperazione Educativa (MCE), in collaborazione con Movimenti Freinet di vari Stati europei ed extraeuropei, con Reggio Children e altri partner italiani, sarà l'opportunità per un proficuo confronto pedagogico internazionale, un'esperienza che tiene insieme educazione, scuola e città, uno scambio di tecniche educative e didattiche, ascoltando i reciproci problemi e confrontandoli con le istituzioni educative della Città. Reggio Emilia sarà ancora una volta un città aperta, un forum di espressione e discussione sulla realtà sociale ed educativa del nostro tempo.

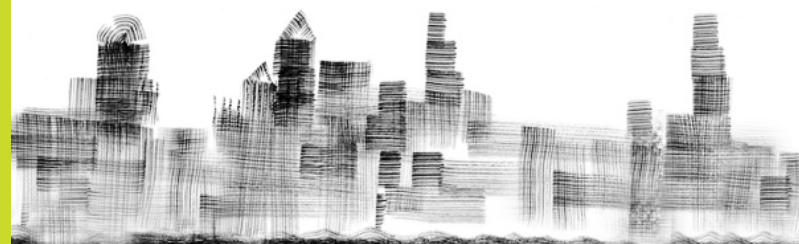
Il tema dell'incontro. Un sguardo alternativo

È possibile immaginare e costruire una società migliore se proviamo a guardare le nostre città, la nostra vita sociale in modi diversi. Lo sguardo "bambino" - che scruta il mondo con occhi "nuovi", capaci di stupore - ha la potenzialità di essere "alternativo" in quanto racchiude in sé anche il punto di vista di coloro che rischiano di essere esclusi: gli stranieri, gli anziani, i disabili, i poveri...

Il trentesimo Incontro degli Educatori Freinet propone di indirizzare l'attività formativa affinché i ragazzi e le ragazze possano essere riconosciuti e ascoltati come soggetti e cittadini attivi, secondo la Convenzione ONU 1989 dei Diritti dell'Infanzia.

La scuola è un presidio importante nella difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ma occorre sempre ricordare che, come recita un proverbio africano: «Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio», il compito educativo, quindi, non si esaurisce tra le aule scolastiche, ma riguarda ogni luogo della vita sociale.

Bisogni e diritti dell'infanzia vanno di pari passo: da un lato i minori hanno diritto alla massima libertà di espressione e di critica; dall'altro hanno bisogno di tutela, protezione e accompagnamento nella crescita e nell'apprendimento.



Infanzia nel mondo di oggi

La Federazione dei Movimenti di scuola Moderna, (FIMEM), secondo la pedagogia di Célestin Freinet, è impegnata a promuovere, in ogni scuola del mondo, la crescita di ciascun bambino attraverso l'apprendimento cooperativo e l'autonomia di pensiero. Obiettivo formativo raggiungibile solo attraverso il rifiuto di ogni discriminazione, condizionamento razziale, linguistico, religioso, di genere sessuale, politico, economico, culturale, sociale.

Condizionamenti e violazioni dei diritti

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai diritti e alle loro violazioni, e non solo nel Sud del mondo: 200 milioni di bambini lavorano invece di sedere sui banchi di scuola; altri sono costretti a fare i soldati; altri ancora subiscono ricatti, abusi o sfruttamento da parte del mondo adulto. Infine altri, appartenendo a minoranze etniche, sono disprezzati e lasciati ai margini della vita civile. Oltre a ciò, occorre dedicare attenzione alle nuove tecnologie, che stanno trasformando modi di pensare e di apprendere, promuovono stili di vita inediti, con il rischio che questi nuovi strumenti tecnologici, inseriti precocemente nei percorsi formativi, possano alterare le esperienze di crescita, la conoscenza di sé e dell'ambiente naturale, privare del tempo delle emozioni e della libera espressione.

Pedagogia Freinet, diritto alla partecipazione, "Consigli dei ragazzi e delle ragazze"

Dagli incontri che si svolgeranno a Reggio Emilia vogliamo che sia lanciato un forte appello al mondo della scuola, agli educatori e alle Istituzioni affinché collaborino per estendere le forme di tutela dei minori e di sviluppo della democrazia diretta. In particolare pensiamo che possano essere costituiti in ogni città i "Consigli dei ragazzi e delle ragazze" come forma di partecipazione diretta alla vita della comunità sociale, contro ogni ottica di mercato che concepisca l'istruzione come una qualsiasi altra merce.

Costruire la città di tutte e di tutti

Pensiamo che questa sia la strada per cambiare, per rifondare le nostre città a misura di bambini e bambine. Gli spazi cittadini oggi sono costruiti a misura di adulto, e determinano ritmi di vita frammentari: le relazioni vengono annegate dalla velocità di trasporto; scarsissimi sono i contatti diretti con l'ambiente. Per questo le città vanno riprogettate a partire dall'ascolto dei più piccoli, come nell'esperienza del progetto CNR "La città dei bambini e delle bambine", condotta da Francesco Tonucci.

I temi dei laboratori

Città e politica: diritti dei bambini e delle bambine, cittadinanza responsabile, progettazione partecipata, rapporti scuola-territorio-istituzioni...

Città e narrazione: cinema, video, fotografia, letteratura, memoria...

Città e bellezza, arte, scienza

Città e utopia: un laboratorio con l'Europa

Città e identità: appartenenze; mappe affettive e geografia del cuore

Città e gioco

Città nello spazio-tempo, memoria e trasformazione: architetture&luoghi-persone-mutamenti-migrazioni... conoscenza e confronto di città europee ed extraeuropee

Città: centro e periferia: Nord-Sud del mondo, dentro e fuori, vicino e lontano...

I temi delle tavole rotonde

Cambiare lo sguardo per iniziare a cambiare il mondo

Una bussola per i diritti dell'infanzia nel mondo

La città intorno ai bambini

Uno sguardo pedagogico: costruire identità per il futuro

Non tacere: tossier-testimonianza su violazioni e riparazioni sui diritti dei bambini

Alcuni numeri di questa Ridef

Oltre 400 partecipanti
37 Paesi di 4 continenti
10 giornate di lavoro, scambi culturali, videoproiezioni
1 cena cooperativa
5 assemblee plenarie
20 laboratori lunghi
1 laboratorio internazionale, LLP Grundtvig, in collaborazione con l'Unione Europea
80 workshop
5 dibattiti e tavole rotonde
1 giornata-forum dedicata alle associazioni, al volontariato
3 serate interculturali
1 bookshop internazionale
La presentazione di un libro-dossier sui diritti dei bambini
7 escursioni nei dintorni e nelle città vicine
alcune mostre didattiche e fotografiche

Proposta per una città del mondo. Una città simbolica

Proposition pour une ville du monde. Une ville symbolique

Propuesta por una ciudad del mundo. Una ciudad simbolica

Proposal for a city of the world. A symbolic city